

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE  
COMMISSIONE GIUDICATRICE AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016**

Il sottoscritto Gianluca giusto Armando DIONISI, nato a Scoppito (AQ) il 16/06/1971, codice fiscale DNSGLC71H16I546F, accetta l'incarico di COMPONENTE della commissione giudicatrice per la:

*“Procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di miglioramento del progetto definitivo, di redazione del progetto esecutivo con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento di “riduzione del rischio idraulico nel bacino idrografico del FINO-TAVO-SALINE, lungo il fiume saline, nel comune di Montesilvano”. Lotto funzionale n. 1 (argini). Appalto integrato ai sensi dell'art. 23 comma 1 bis del dl 152/2021 convertito in legge con l. n. 233/2021 sulla base del progetto di fattibilità tecnica economica validato ai sensi dell'art. 26 del d.l.s. 50/2016, e del progetto definitivo approvato in linea tecnica ed economica.”*

**DICHIARA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice di appalti pubblici, concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale;
- di non incorrere in alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, ovvero:
  - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
  - b) di non essere, se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
  - c) di non avere, se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
  - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
  - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.
- di non incorrere in alcuna delle circostanze costituenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice di appalti pubblici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

L'AQUILA, li 30/11/2022

Firma 